



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

+

DIRETTIVA GENERALE
PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
ANNO 2022



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del "Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo" e abrogazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2011, n. 131;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante la "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione del sistema degli indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell’articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012 sull’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che, in particolare, sostituendone l’articolo 12, ha incardinato presso il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie le competenze precedentemente svolte



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

dall'Ufficio di segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1 settembre 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 26 settembre 2016, concernente “Organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2018, recante “Modificazioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2019, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTI l’Agenda digitale per l’Europa che ha definito gli obiettivi per sviluppare l’economia e la cultura digitale in Europa nell’ambito della strategia Europa 2020, l’Agenda digitale italiana e il Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022;

VISTO il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, registrato presso la Corte dei conti in data 26 novembre 2020;

VISTO il Regolamento UE 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, la Decisione di esecuzione del Consiglio dell’Unione europea del 13 luglio 2021, con cui è stato approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per l’Italia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale l’On.le Mariastella Gelmini è stata nominata Ministro senza portafoglio;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al Ministro senza portafoglio onorevole Mariastella Gelmini è stato conferito l'incarico per gli affari regionali e le autonomie;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, con il quale al Ministro senza portafoglio onorevole Mariastella Gelmini sono state delegate le funzioni in materia di affari regionali e autonomie;

VISTO il decreto del Segretario generale 24 marzo 2021, recante adozione del Piano triennale di Azioni Positive 2020-2022 registrato presso la Corte dei conti in data 22 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 marzo 2021, con i relativi allegati, registrato presso la Corte dei Conti in data 23 aprile 2021, recante l'approvazione del "Sistema di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri" e del "Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il Documento di Economia e Finanza 2021, deliberato dal Consiglio dei ministri il 15 aprile 2021;

VISTA la circolare 25 maggio 2021, n. 16 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale del bilancio Ufficio I, II e IV, recante indicazioni in materia di "Previsioni di bilancio per l'anno 2022 e per il triennio 2022 – 2024 e Budget per il triennio 2022 – 2024. Proposte per la manovra 2022";

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 19 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

giustizia”, e, in particolare, l’art. 6, che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021, con il quale è stata istituita nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri la Struttura di missione denominata “Segreteria tecnica del PNRR”;

VISTA la direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie per l’anno 2021, adottata con decreto ministeriale in data 30 giugno 2021, registrata presso la Corte dei conti in data 4 agosto 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, recante l’istituzione nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri delle unità di missione e delle unità organizzative cui sono assegnate le attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2021, recante modifica dell’art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021;

VISTA la direttiva del Segretario generale del 15 settembre 2021, Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTA la nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza 2021 deliberata dal Consiglio dei ministri il 29 settembre 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2021, registrato presso la Corte dei conti in data 17 novembre 2021, n. 2806, con il quale sono state adottate le “Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l’individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici e operativi ai fini dell’emanazione delle direttive per l’azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2022”;

VISTO il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, articolo 33, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, che ha istituito presso il Dipartimento per gli affari regionali e le



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

autonomie il Nucleo per il coordinamento delle iniziative di ripresa e resilienza tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, denominato “Nucleo PNRR-Stato Regioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 2021, recante “Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2021, recante “Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTA la circolare del Segretario Generale in data 14 gennaio 2022, prot UCI n. 101 del 19 gennaio 2022, con la quale sono state impartite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di pianificazione strategica della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2022;

VISTA la nota del Segretario Generale dell’11 febbraio 2022, prot. UCI 341-P del 14 febbraio 2022, con la quale, è stata rappresentata l’opportunità di inserire nelle adottande direttive generali per l’azione amministrativa per l’anno 2022, due obiettivi comuni e trasversali per tutte le Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2016/2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, recante l’adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022-2024, registrato alla Corte dei conti al n. 1556 in data 6 giugno 2022;

ADOTTA



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

la seguente:

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE PER L'ANNO 2022

1. I DESTINATARI DELLA DIRETTIVA

La presente direttiva è destinata al Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, titolare del centro di responsabilità 7 “Affari regionali e autonomie” del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri e responsabile della realizzazione degli obiettivi strategici assegnati alla struttura, nonché, per suo tramite, ai dirigenti preposti alle strutture interne del Dipartimento, ivi compreso il Nucleo PNRR-Stato Regioni, referenti per il conseguimento degli obiettivi programmati.

2. FINALITÀ DELLA DIRETTIVA

La presente direttiva, ai sensi dei decreti legislativi 30 luglio 1999, n. 286, 30 marzo 2001, n. 165 e 27 ottobre 2009, n. 150, ha il compito di assicurare il raggiungimento delle priorità politiche e strategiche del Governo e la programmazione amministrativa. Più nel dettaglio, individua per l'anno 2022:

- a) gli obiettivi strategici per la realizzazione delle priorità dell'indirizzo politico di Governo nelle materie di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;
- b) le azioni programmate per l'attuazione dei predetti obiettivi strategici, con l'indicazione dello sviluppo temporale delle stesse, dei risultati attesi e degli indicatori per la verifica di realizzazione degli stessi;
- c) le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate alle strutture di pertinenza.

La direttiva assicura, in particolare, il raccordo tra le priorità dell'indirizzo politico di Governo in materia di affari regionali e di autonomie e la programmazione strategica ed operativa connessa



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

all'azione amministrativa del Dipartimento, fermo restando lo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie di competenza.

La direttiva, inoltre, tiene conto delle Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per il 2022, adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2021, che individuano le priorità politiche per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance delle Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri e di quella individuale per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185.

Le Aree strategiche, individuate nelle Linee guida, definiscono gli ambiti in cui concentrare le azioni di programmazione dell'azione amministrativa dei Dipartimenti e degli Uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri.

3. CONTESTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE

Il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri che opera nell'area funzionale dei rapporti del Governo con il sistema delle autonomie, di cui il Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero l'Autorità politica delegata, si avvale per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, nonché dall'articolo 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016 e dalle altre disposizioni di legge o di regolamento.

L'organizzazione del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie è disciplinata dal Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1 settembre 2016 (registrato dalla Corte dei Conti il 26 settembre 2016) in attuazione del DPCM 7 giugno 2016, recante modifiche al DPCM 1 ottobre 2012 sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che in particolare, sostituendo l'articolo 12, ha incardinato presso il Dipartimento per gli affari regionali e le



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

autonomie le competenze precedentemente svolte dall'Ufficio di segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie garantisce la partecipazione delle Regioni, delle Province autonome e degli Enti Locali a tutti i processi decisionali di loro interesse, assicurandone il raccordo e la "leale collaborazione" con lo Stato e svolgendo, altresì, funzioni di impulso della collaborazione tra lo Stato, le Regioni e le autonomie locali nonché di accompagnamento delle azioni governative di riforma degli assetti territoriali. Il Dipartimento assicura, inoltre, l'esame di legittimità delle leggi delle Regioni e delle Province autonome, il miglioramento della capacità amministrativa degli enti territoriali e l'esercizio coordinato dei poteri e dei rimedi previsti in caso di inerzia o di inadempienza anche ai fini dell'intervento sostitutivo governativo.

Il Dipartimento si occupa, poi, degli adempimenti riguardanti la coordinata partecipazione dei rappresentanti dello Stato negli organi e nelle sedi a composizione mista; cura il rapporto di dipendenza funzionale tra Presidente e Commissari del Governo nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome; cura l'attuazione degli Statuti delle Regioni e Province ad autonomia speciale; cura i rapporti inerenti all'attività internazionale delle Regioni; tutela le minoranze linguistiche e i problemi delle zone di confine; elabora ed attua i programmi per assicurare l'efficacia delle politiche urbane nonché delle politiche di sostegno alla marginalità territoriale (zone montane, isole minori e territori confinanti con le Regioni e le Province ad autonomia speciale).

Il Dipartimento svolge, altresì, l'attività istruttoria e di supporto al funzionamento della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e della Conferenza Unificata, secondo gli indirizzi del Presidente della Conferenza, ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1987, n. 281, nonché della Conferenza Stato-Regioni in Sessione Europea e della Conferenza permanente per il coordinamento della Finanza pubblica.

Provvede, inoltre, alla realizzazione delle attività connesse all'attuazione del conferimento delle funzioni amministrative dell'articolo 118 della Costituzione ed alle procedure di cui al Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Il Dipartimento svolge, poi, attività di supporto all'esercizio della funzione consultiva e normativa di natura sub-costituzionale delle Commissioni paritetiche per la predisposizione degli schemi di norme di attuazione degli statuti speciali delle Regioni ad autonomia speciale, curando l'istruttoria relativa all'elaborazione di detti schemi normativi e il rapporto con le Amministrazioni centrali coinvolte, provvedendo, inoltre, a compiti di segreteria amministrativa delle predette Commissioni paritetiche.

L'ambito delle funzioni da esercitare da parte del Dipartimento è stato ulteriormente arricchito dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, con il quale al Ministro senza portafoglio, On.le Mariastella Gelmini, sono state delegate le funzioni in materia di affari regionali e autonomie. In tale occasione, nell'ambito delle funzioni delegate sono state ricomprese anche quelle volte al *“miglioramento delle prestazioni delle amministrazioni pubbliche e potenziamento delle capacità di governance degli enti locali, con particolare riferimento alle aree interne e alle isole minori, nonché, in raccordo con il Ministro per la pubblica amministrazione, supporto alla modernizzazione del sistema amministrativo territoriale”* (art. 1, comma 1, lett. u).

Il contesto organizzativo e funzionale del Dipartimento si è infine ulteriormente arricchito a seguito dell'istituzione, al suo interno, del Nucleo per il coordinamento delle iniziative di ripresa e resilienza tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, denominato *“Nucleo PNRR-Stato Regioni”*. Ciò in attuazione di quanto previsto dal D.P.C.M 30 luglio 2021, dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, articolo 33, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 e dal D.P.C.M 21 dicembre 2021, recante modifica dell'art. 2 del D.P.C.M. 30 luglio 2021, tutti richiamati in premessa.

Il Nucleo PNRR Stato-Regioni svolge funzioni di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'Investimento 3.2 della Missione 2, Componente 1 del PNRR di competenza del Dipartimento e assicura il raggiungimento dei relativi obiettivi intermedi e finali. Il Nucleo, inoltre, assicura al Dipartimento il supporto nelle attività di cui al citato articolo 33, comma 3, del decreto legge 6 novembre 2021, n.152.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

In riferimento all'esigenza di dare piena attuazione alle azioni previste dal Piano, la programmazione strategica del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie per l'anno 2022 comprenderà, oltre agli obiettivi strategici istituzionali, anche uno specifico obiettivo coerente con gli interventi finanziati nell'ambito del PNRR.

4. AREE STRATEGICHE PER IL 2022 – LINEE GUIDA 29 OTTOBRE 2021.

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con le Linee guida di cui al proprio decreto 29 ottobre 2021, al fine di avviare le azioni previste dal nuovo quadro di politiche e obiettivi programmatici dell'Esecutivo, ha individuato le Aree strategiche cui ricondurre gli obiettivi strategici assegnati con le Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022.

La Aree strategiche individuate sono le seguenti:

Area strategica 1 – “Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR”

Area strategica 2 - “Interventi volti a favorire l'innovazione e le transizioni digitale ed ecologica”

Area strategica 3 – “Interventi per l'attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale”

Area strategica 4 – “Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione”.

5. OBIETTIVI STRATEGICI

In coerenza con le Aree strategiche di cui al predetto decreto 29 ottobre 2021, la presente direttiva definisce, quindi, gli obiettivi strategici per l'anno 2022 relativi alle funzioni delegate al Ministro per gli affari regionali e le autonomie e la programmazione strategica assegnata all'attività dipartimentale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Si tratta di n. 4 obiettivi, declinati nell'ambito di due delle aree strategiche individuate, come di seguito specificato.

✓ **Area strategica 1:**

- obiettivo strategico 1 *“Coordinamento strategico finalizzato alla diffusione delle conoscenze e delle informazioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento alle opportunità di finanziamento previste da bandi/avvisi pubblici e dai provvedimenti sottoposti all’attenzione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e della Conferenza Unificata, nonché al monitoraggio dello stato di attivazione ed attuazione degli interventi consentiti dalla disponibilità delle risorse del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza a cura delle Amministrazioni centrali, delle Regioni ed Enti locali, anche al fine di dare attuazione alle attività di cui all’articolo 33, comma 3, lettere a), b) c), e d) del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152”.*

✓ **Area strategica 2:**

- obiettivo strategico 2 *“Transizione digitale dell’attività istruttoria delle leggi delle Regioni e delle Province autonome ex artt. 123 e 127 Cost., della mediazione con le altre amministrazioni e del monitoraggio del contenzioso. Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche per velocizzare le procedure, efficientare i processi e ridurre notevolmente la produzione di materiale cartaceo, nonché rendere più trasparente l’attività”.*

✓ **Area strategica 3:**

- obiettivo strategico 3 *“Supporto all’Autorità politica nella elaborazione di una strategia tesa a evidenziare le complementarità tra le Politiche di coesione comunitaria 2021-2027 ed il PNRR. Predisporre un documento di analisi sulle sinergie e complementarità tra materie oggetto delle Politiche di coesione comunitaria 2021-2027 ed il Piano Nazionale di ripresa e resilienza”.*

✓ **Area strategica 4:**

- obiettivo strategico 4 *“In attuazione dell’art. 6 (PLAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze digitali del personale tramite la promozione di interventi formativi - basati sul Syllabus “Competenze digitali per la P A” - coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione”.*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Obiettivo strategico n. 1: *“Coordinamento strategico finalizzato alla diffusione delle conoscenze e delle informazioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento alle opportunità di finanziamento previste da bandi/avvisi pubblici e dai provvedimenti sottoposti all’attenzione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e della Conferenza Unificata, nonché al monitoraggio dello stato di attivazione ed attuazione degli interventi consentiti dalla disponibilità delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a cura delle Amministrazioni centrali, delle Regioni ed Enti locali, anche al fine di dare attuazione alle attività di cui all’articolo 33, comma 3, lettere a), b) c), e d) del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152”.*

Contesto e motivazione

L’obiettivo strategico n. 1 è inquadrato nell’Area strategica n. 1 *“Azioni per supportare l’efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR”.*

Nell’ambito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie è stato istituito il Nucleo per il coordinamento delle iniziative di ripresa e resilienza tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, denominato “Nucleo PNRR Stato-Regioni” in attuazione di quanto previsto dall’art. 2, comma 8, del D.P.C.M 30 luglio 2021, come modificato dal D.P.C.M 21 dicembre 2021, e dall’articolo 33 del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233.

Scopo del Nucleo PNRR Stato-Regioni è di svolgere le funzioni di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell’Investimento 3.2 della Missione 2, Componente 1, del PNRR di competenza del Dipartimento, di assicurare il raggiungimento dei relativi obiettivi intermedi e finali ed il supporto nelle attività di cui al citato articolo 33, comma 3, lettere a), b) c), e d) del decreto legge 6 novembre 2021, n.152.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

In tale contesto, al fine di consentire la piena attuazione alle azioni previste dal Piano, l'obiettivo strategico n. 1, intende sviluppare in chiave strategica un'azione di coordinamento degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR al fine di favorirne la diffusione sul piano informativo e conoscitivo.

Si intende quindi contribuire a rafforzare la trasparenza amministrativa nell'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza delle Amministrazioni centrali, delle Regioni e degli Enti Locali nella gestione dei singoli progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse.

Nello specifico, l'obiettivo strategico mira al coordinamento strategico degli Uffici del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie finalizzato alla diffusione delle conoscenze e delle informazioni relative al PNRR, con particolare riferimento alle opportunità di finanziamento previste da bandi/avvisi pubblici e dai provvedimenti sottoposti all'attenzione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e della Conferenza Unificata, nonché al monitoraggio dello stato di attivazione ed attuazione degli interventi consentiti dalla disponibilità delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a cura delle Amministrazioni centrali, delle Regioni e degli Enti locali.

Il progetto consisterà nell'elaborazione di Piani programmatici distinti per l'impostazione e la gestione dei flussi informativi e redazionali delle aree web di rispettiva competenza in riferimento ai segmenti di attività ed agli specifici compiti attribuiti nonché alla reciproca interazione e al collegamento collaborativo con il portale "*Italiadomani*" e con la piattaforma dei servizi "*Capacity Italy*", strumento di assistenza tecnica per sostenere la partecipazione dei soggetti attuatori del PNRR - Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni ed enti territoriali - sia nella fase della partecipazione ai bandi sia nella fase esecutiva che in quella della rendicontazione.

Occorrerà quindi sviluppare Piani programmatici distinti per quanto riguarda le competenze dell'Ufficio III "Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano", dell'Ufficio IV "Ufficio per gli affari giuridici, le autonomie locali, le minoranze linguistiche e la comunicazione" e del Nucleo PNRR Stato-Regioni, di recente istituzione. Tali Uffici, relativamente al proprio segmento di



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

attività, sono, infatti, tutti interessati alla pubblicazione di contenuti nell'area web dedicata al PNRR e al collegamento collaborativo con il portale "*Italiadoman?*" e con la piattaforma dei servizi "*Capacity Italy?*".

I piani programmatici da elaborare riguarderanno:

- ✓ per quanto riguarda l'Ufficio III, i contenuti redazionali inerenti tutta la documentazione relativa al PNRR esaminata dalle Conferenze;
- ✓ per quanto riguarda l'Ufficio IV, le informazioni relative ai tavoli tecnici di confronto settoriali con le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, le opportunità di finanziamento previste da bandi/avvisi pubblici nell'ambito del PNRR, l'assistenza agli enti territoriali, con particolare riferimento ai piccoli comuni e ai comuni insulari e delle zone montane, anche in raccordo con le altre iniziative di supporto tecnico attivate dalle amministrazioni competenti;
- ✓ per quanto riguarda il Nucleo PNRR Stato-Regioni, le informazioni sulla attivazione ed attuazione dell'investimento 3.2 "Green communities" della Missione 2, Componente 1.3. del PNRR nonché le attività di supporto alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano nella elaborazione, coerentemente con le linee del PNRR, dei progetti di particolare rilevanza strategica per ciascuna Regione e Provincia Autonoma, denominati "Progetti bandiera".

L'obiettivo strategico prevede, inoltre, lo studio e l'elaborazione di proposte preliminari di layout delle aree web dedicate al PNRR, sul sito istituzionale del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, www.affariregionali.it, nonché sul sito istituzionale della Conferenza Stato-Regioni, www.statoregioni.it, collegate da appositi link e in stretto collegamento e complementarietà con il portale "*Italiadoman?*" e con la piattaforma dei servizi "*Capacity Italy?*", anche al fine di dare attuazione alle attività di cui all'articolo 33, comma 3, lettere a), b), c), e d) del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Il progetto innovativo di layout che si intende realizzare avrà elementi di elevata usabilità in modo da ridurre la distanza tra il cittadino e le amministrazioni, permettendo agli utenti di reperire le informazioni necessarie sul PNRR, comprenderne i contenuti ed eliminare le difficoltà di utilizzo.

Verrà inoltre elaborato un documento unitario che raccolga e armonizzi in sintesi i piani redazionali programmatici elaborati dai singoli uffici.

Le attività descritte saranno svolte con il contributo di un Gruppo di lavoro dipartimentale a tal fine costituito, che svolgerà attività di supporto alla stesura dei progetti di layout, dei piani programmatici e del relativo documento unitario. In considerazione dell'intersectorialità dell'attività da svolgersi, il gruppo di lavoro sarà supervisionato dai coordinatori degli Uffici III, IV e del Nucleo PNRR Stato-Regioni e sarà composto da funzionari designati da ciascuno degli Uffici coinvolti.

Risultati attesi:

- ✓ Ordine di Servizio del Capo Dipartimento di costituzione del gruppo di lavoro;
- ✓ Piani programmatici distinti per l'impostazione e la gestione dei flussi informativi e redazionali delle aree web di rispettiva competenza in riferimento ai segmenti di attività ed ai compiti attribuiti agli Uffici interessati (Ufficio III "*Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano*" - Ufficio IV "*Ufficio per gli affari giuridici, le autonomie locali, le minoranze linguistiche e la comunicazione*" - Nucleo PNRR Stato-Regioni);
- ✓ Proposte preliminari di layout delle aree web dedicate al PNRR sul sito istituzionale del Dipartimento, www.affariregionali.it, a cura dell'Ufficio IV e del Nucleo PNRR, e sul sito istituzionale della Conferenza Stato-Regioni www.statoregioni.it, a cura dell'Ufficio III, prevedendo reciproci collegamenti tra i due siti, nonché con il portale "*Italiadomani*" e la piattaforma dei servizi "*Capacity Italy*";
- ✓ Documento unitario di raccolta e armonizzazione delle proposte di layout e dei piani programmatici elaborati.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Obiettivo Strategico n. 2 *“Transizione digitale dell’attività istruttoria delle leggi delle Regioni e delle Province autonome ex artt. 123 e 127 Cost., della mediazione con le altre amministrazioni e del monitoraggio del contenzioso. Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche per velocizzare le procedure, efficientare i processi e ridurre notevolmente la produzione di materiale cartaceo, nonché rendere più trasparente l’attività”.*

Contesto e motivazione

L’obiettivo strategico n. 2 è inquadrato nell’Area strategica n. 2 *“Interventi volti a favorire l’innovazione e le transizioni digitale ed ecologica”.*

Con l’obiettivo si intende stimolare l’innovazione e la transizione digitale su tutte le attività relative allo svolgimento dell’istruttoria delle leggi delle Regioni e delle Province autonome ex artt. 123 e 127 Cost. e all’attività di mediazione con le altre amministrazioni e di monitoraggio del contenzioso costituzionale. Si tratta di un obiettivo strategico la cui realizzazione consentirà di svolgere ogni attività utilizzando nel lavoro quotidiano tecnologie innovative, che garantiranno processi più rapidi ed efficaci, una più immediata interlocuzione tra amministrazioni e procedure semplificate.

L’utilizzo di piattaforme di comunicazione e collaborazione unificata consente, infatti, di integrare in un’unica piattaforma cloud i diversi programmi utilizzati nell’attività istruttoria e di mediazione con le Amministrazioni statali, le Regioni e le Province autonome; tali piattaforme, integrando al proprio interno anche strumenti di videoconferenze, si rendono particolarmente funzionali quando occorre convocare incontri o riunioni utili all’attività di mediazione con gli altri Ministeri e gli uffici delle Regioni e delle province autonome, nonché per l’aggiornamento in tempo reale di file e cartelle e la condivisione in maniera immediata dei documenti, quali l’appunto per il Ministro e lo speech. Allo stesso tempo, l’implementazione della nuova banca dati C127 consentirà l’accesso, anche da remoto, alla documentazione digitale di ogni singola legge e il reperimento delle relative informazioni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

L'utilizzo sempre più diffuso di strumentazione digitale permetterà di ridurre notevolmente la produzione di materiale, documentazione e fascicoli cartacei con un impatto anche dal punto di vista ecologico e del rispetto dell'ambiente.

L'obiettivo di "innovazione e transizione digitale" sarà realizzato utilizzando in maniera sempre più diffusa e generalizzata le nuove piattaforme di comunicazione e collaborazione unificata, nonché attraverso la migrazione totale verso la nuova banca dati utilizzata per la gestione dell'istruttoria sulla costituzionalità delle leggi regionali e delle province autonome (c.d. C127).

La definitiva migrazione verso la nuova banca dati e la sua implementazione renderanno sempre più efficace l'attività istruttoria delle leggi delle Regioni e delle Province autonome, nonché il monitoraggio del contenzioso costituzionale e delle pronunce della Corte costituzionale. L'utilizzo di strumenti digitali più innovativi e intuitivi, capaci di sfruttare ogni funzionalità che il digitale mette a disposizione, consentirà di rendere alcune procedure molto più automatizzate e renderà più immediata la consultazione e il monitoraggio continuo delle attività.

La nuova banca dati C127, non appena sarà utilizzata a pieno regime, diventerà il principale strumento di lavoro e conterrà al proprio interno un fascicolo elettronico corrispondente ad ogni provvedimento. Nel corso dell'attività istruttoria, il fascicolo elettronico verrà integrato con tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività quotidiane e sarà sempre disponibile anche da remoto. La piattaforma che sarà implementata nel corso delle settimane, correggendo anche i vari *bug* riscontrati, è una piattaforma *open-source*, che rispetta le linee guida AGID per le soluzioni informatiche della PA.

Tra gli interventi volti a favorire l'innovazione e le transizioni digitale ed ecologica, infine, sarà promosso l'utilizzo nell'attività delle Commissioni paritetiche della nuova banca dati *ownCloud* come strumento principale di archivio e gestione dei dati che sarà implementata costantemente con tutta la documentazione relativa all'attività istruttoria degli schemi di norma di attuazione, i verbali delle commissioni e le convocazioni delle singole sedute. Ogni commissario avrà, così, la possibilità di accedere al fascicolo digitale di ogni provvedimento in esame.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Risultati attesi:

- ✓ Migrazione definitiva verso la nuova banca dati (nuovo C127), più intuitiva e digitalizzata, dell'attività istruttoria delle leggi delle Regioni e delle Province autonome ex artt. 123 e 127 Cost. e dell'attività di mediazione con le altre amministrazioni e di monitoraggio del contenzioso, al fine di renderle più fluide e semplificate. Analisi delle segnalazioni e monitoraggio degli interventi correttivi effettuati per la rimozione di eventuali bug riscontrati. Implementazione di nuove funzionalità nell'applicativo, in relazione alle criticità rilevate.
- ✓ Utilizzo delle funzionalità dei nuovi strumenti digitali per consentire, anche da remoto, l'accesso alla documentazione digitale di ogni legge delle Regioni e delle Province autonome e dei provvedimenti delle commissioni paritetiche, e creare, utilizzando la nuova banca dati C127, un fascicolo elettronico per ogni provvedimento in esame.

Obiettivo strategico n. 3. *“Supporto all’Autorità politica nella elaborazione di una strategia tesa a evidenziare le complementarietà tra le Politiche di coesione comunitaria 2021-2027 ed il PNRR. Predisporre un documento di analisi sulle sinergie e complementarietà tra materie oggetto delle Politiche di coesione comunitaria 2021-2027 ed il Piano Nazionale di ripresa e resilienza”.*

L'obiettivo strategico n. 3 è inquadrato nell'Area strategica n. 3 *“Interventi per l’attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale”.*

Per sostenere gli Stati membri dell'UE nel periodo successivo alla crisi causata dalla pandemia da Covid-19, il Consiglio Europeo ha approvato nel 2020 un pacchetto di finanziamenti indicato con il nome di “Next Generation EU”. Questo pacchetto ha un valore di circa 750 miliardi di euro e ricomprende al suo interno anche il “Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza”.

Dal “Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza” europeo derivano le risorse che, nel nostro Paese, vengono impiegate nell'ambito del “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) e che ammontano a 191,5 miliardi di euro da utilizzare nel periodo 2021-2026. Queste risorse si aggiungono a



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

quelle “a regime” già stanziata per l’attuazione delle politiche di coesione 2021-2027, pari a circa 42 miliardi.

Tra il Dispositivo europeo di Ripresa e Resilienza (RRF) e la programmazione europea 2021-2027 vi è una generale convergenza di scopi. Infatti, le sei missioni del PNRR italiano rispecchiano in maniera chiara ed evidente i cinque Obiettivi di Policy della coesione europea. Nella stessa direzione vanno i progetti di riforma e i progetti di investimento presentati nell’ambito del PNRR.

Le riforme in corso, tanto a livello legislativo quanto sul piano dell’organizzazione gestionale dei fondi europei, mirano tutte a promuovere le complementarità e sinergie tra PNRR e politiche di coesione territoriale del ciclo 2021-2027.

Solo attraverso questo tipo di coordinamento è possibile scongiurare sovrapposizioni di policies e frammentazioni di risorse che danneggerebbero tanto l’attuazione del PNRR quanto il successo delle politiche di coesione comunitarie nel nostro Paese.

Pertanto, costituisce scopo dell’obiettivo strategico n. 3 approfondire nel corso del 2022 le complementarità e le sinergie tra le Politiche di coesione comunitaria 2021-2027 ed il Piano Nazionale di ripresa e resilienza. Il predetto approfondimento condurrà alla predisposizione di una relazione finale recante gli esiti dell’analisi svolta.

Tale analisi potrà supportare l’azione dell’Autorità politica nella scelta di una policy orientata ad una efficace ed efficiente gestione dei fondi europei.

Risultato atteso:

- ✓ Report contenente l’analisi delle sinergie e delle complementarità tra le Politiche di coesione comunitaria 2021-2027 ed il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Obiettivo strategico n. 4: “In attuazione dell’art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze digitali del personale tramite la promozione di interventi formativi - basati sul Syllabus “Competenze digitali per la PA” - coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione.”.

Nell’ambito dell’Area strategica n. 4 – “Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell’azione” è inquadrato l’obiettivo strategico n. 4, che si configura come **obiettivo comune e trasversale** a tutte le Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Con nota in data 11 febbraio 2022, prot. UCI 341-P del 14 febbraio 2022, il Segretario Generale, nel rispetto delle autonome scelte di indirizzo delle Autorità politiche, ha rappresentato, infatti, l’opportunità di inserire nelle direttive generali per l’azione amministrativa per l’anno 2022, due obiettivi comuni e trasversali per tutte le Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri.

In coerenza con le predette indicazioni del Segretario Generale, la presente direttiva individua, pertanto, l’obiettivo strategico n. 4, che declina, per quanto di competenza, il primo obiettivo comune a tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente “*consolidamento e crescita delle competenze digitali del personale tramite la promozione di interventi formativi - basati sul Syllabus “Competenze digitali per la PA” - coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione.”.*

Secondo le richiamate indicazioni del Segretario Generale, l’obiettivo comune e trasversale proposto, che ha come struttura capofila il Dipartimento per il personale, è in linea con quanto previsto nell’art. 6 comma 2, lettera b) del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ove si prevede che il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) definisca, tra l’altro, “*gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all’accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all’ambito d’impiego e alla progressione di carriera del personale”.*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

L'obiettivo individua, nello specifico, le attività che il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie dovrà realizzare nell'ambito del più ampio progetto coordinato dal Dipartimento per il personale: in particolare, nella prima fase, da concludersi entro il 30 aprile 2022, sulla base delle indicazioni fornite dal DIP, è stata prevista l'individuazione del personale da indirizzare all'*assessment*, nell'ottica della più ampia partecipazione, al fine del relativo accreditamento, su un'apposita piattaforma, denominata "Syllabus", a cura del referente interno della Struttura.

Nella seconda fase, a decorrere dal 1° maggio 2022, è prevista la partecipazione dei dipendenti accreditati sulla piattaforma alle attività di *assessment* delle competenze, nella percentuale di almeno l'80%, ed alle successive attività di formazione disponibili sulla piattaforma e consigliate a valle dell'*assessment*.

Al riguardo, il Dipartimento per il personale, con nota prot. DIP n. 16181 del 30 marzo 2022, richiamando anche l'indirizzo politico del Ministro della pubblica amministrazione formulato nell'ambito del Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della PA, denominato "*Ri-formare la PA. Persone qualificate per il Paese*", ha comunicato l'adesione all'iniziativa "*Syllabus – Competenze digitali per la PA*" realizzata dal Dipartimento per la Funzione pubblica e, nelle more dell'emanazione delle direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2022, ha avviato la programmazione delle attività invitando tutte le Strutture a favorire la partecipazione di tutto il personale in servizio all'iniziativa.

A tale fine, il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ha già provveduto, con nota prot. DAR n. 6722 del 28 aprile 2022, a segnalare al Dipartimento per il personale i dati relativi al personale da coinvolgere alla predetta iniziativa formativa.

Mediante la piattaforma "Syllabus", a tal fine predisposta, i dipendenti accreditati dall'Amministrazione potranno svolgere un test iniziale per l'autovalutazione (*assessment*) delle proprie competenze digitali, in base al quale la piattaforma proporrà i moduli formativi a cui indirizzarsi per colmare i *gap* di conoscenza e migliorare le proprie competenze.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Risultati attesi:

- ✓ Adesione alla piattaforma “*Competenze digitali per la PA*” da parte del personale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie e trasmissione al DIP dei dati relativi al referente del Team formazione ed al personale da indirizzare all’assessment, ai fini dell’accreditamento sulla piattaforma
- ✓ Completamento delle attività di *assessment* e avvio della conseguente fruizione delle iniziative di formazione da parte di almeno l’80% del personale accreditato ai percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali a supporto della PA.

6. PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La programmazione operativa degli obiettivi strategici individuati reca lo sviluppo delle attività per il conseguimento dei risultati attesi.

Essa è declinata nelle schede allegate alla direttiva che ne costituiscono parte integrante.

7. COERENZA CON IL BILANCIO DI PREVISIONE 2022

La presente direttiva tiene conto della programmazione effettuata mediante le schede obiettivo elaborate in sede di formazione della Nota preliminare al bilancio di previsione per l’anno 2022, sulla base delle disposizioni di natura economica finanziaria dettate dalla direttiva del Segretario Generale in data 15 settembre 2021, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024, prevedendo il collegamento del ciclo di bilancio al ciclo della performance.

Tiene conto, altresì, del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2021, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2021.

8. IL MONITORAGGIO DELLA DIRETTIVA

Nel corso dell’anno 2022 verrà effettuato il monitoraggio delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi individuati nell’ambito della presente direttiva.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Il coordinamento delle attività di monitoraggio sarà effettuato secondo la metodologia definita dall'Ufficio per il controllo interno, avvalendosi della procedura informatica resa disponibile dal predetto Ufficio.

Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio finale, il Capo del Dipartimento destinatario della presente direttiva avrà cura di trasmettere all'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità - *Servizio per il controllo strategico* - i format integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2022, entro il 31 gennaio 2023.

9. LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE

Gli obiettivi individuati nel presente documento di programmazione e le connesse *performance* rilevate al termine del periodo di riferimento saranno a tutti gli effetti recepiti, anche per l'anno 2022, all'interno del sistema di valutazione della dirigenza in uso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, così come definito dalla vigente normativa e dall'Ufficio per il controllo interno.

Roma, 16 GIU, 2022

IL MINISTRO

Mariastella Gelmini

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

MEMORIO E ANNOTATO AL N. 2183/2022

Roma, 17.06. 2022

IL REVISORE

Mi coli

IL DIRIGENTE



DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

PIANIFICAZIONE STRATEGICA ANNO 2022

Area strategica 1 “Azioni per supportare l’efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR”

Area strategica 2 “Interventi volti a favorire l’innovazione e le transizioni digitale ed ecologica”

Area strategica 3 “Interventi per l’attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale”

Area strategica 4 “Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell’azione e territoriale”

Obiettivo strategico 1

“Coordinamento strategico finalizzato alla diffusione delle conoscenze e delle informazioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento alle opportunità di finanziamento previste da bandi/avvisi pubblici e dai provvedimenti sottoposti all’attenzione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e della Conferenza Unificata, nonché al monitoraggio dello stato di attuazione ed attuazione degli interventi consentiti dalla disponibilità delle risorse del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza a cura delle Amministrazioni centrali, delle Regioni ed Enti locali, anche al fine di dare attuazione alle attività di cui all’articolo 33, comma 3, lettere a), b) c), e d) del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152”.

Obiettivo strategico 2

“Transizione digitale dell’attività istruttoria delle leggi delle Regioni e delle Province autonome ex artt. 123 e 127 Cost., della mediazione con le altre amministrazioni e del monitoraggio del contenzioso. Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche per velocizzare le procedure, efficientare i processi e ridurre notevolmente la produzione di materiale cartaceo, nonché rendere più trasparente l’attività”.

Obiettivo strategico 3

“Supporto all’Autorità politica nella elaborazione di una strategia tesa a evidenziare le complementarità tra le Politiche di coesione comunitaria 2021-2027 ed il PNRR. Predispone un documento di analisi sulle sinergie e complementarità tra materie oggetto delle Politiche di coesione comunitaria 2021-2027 ed il Piano Nazionale di ripresa e resilienza”.

Obiettivo strategico 4

“In attuazione dell’art. 6 (PLAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze digitali del personale tramite la promozione di interventi formativi - basati sul Syllabus “Competenze digitali per la PA” - coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione”.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Area strategica	AREA STRATEGICA 1 - “Azioni per supportare l’efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR”
Descrizione dell’obiettivo programmato	Coordinamento strategico finalizzato alla diffusione delle conoscenze e delle informazioni relative al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento alle opportunità di finanziamento previste da bandi/avvisi pubblici e dai provvedimenti sottoposti all’attenzione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e della Conferenza Unificata, nonché al monitoraggio dello stato di attivazione ed attuazione degli interventi consentiti dalla disponibilità delle risorse del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza a cura delle Amministrazioni centrali, delle Regioni ed Enti locali, anche al fine di dare attuazione alle attività di cui all’articolo 33, comma 3, lettere a), b) c), e d) del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152.
Risultati attesi (output/outcome)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Costituzione di un gruppo di lavoro per le attività di supporto alla stesura dei progetti di layout, dei piani programmatici e del relativo documento unitario. 2) Elaborazione, da parte di ciascun Ufficio coinvolto, di Piani programmatici distinti per l'impostazione e la gestione dei flussi informativi e redazionali delle aree web di rispettiva competenza in riferimento ai segmenti di attività ed ai compiti attribuiti. 3) Predisposizione di proposte preliminari di layout delle aree web dedicate al PNRR, sul sito istituzionale del Dipartimento, www.affariregionali.it, a cura dell’Ufficio IV e del Nucleo PNRR, e sul sito istituzionale della Conferenza Stato-Regioni, www.statoregioni.it, a cura dell’Ufficio III, prevedendo reciproci collegamenti tra i due siti, nonché con il portale “Italiadomani” e la piattaforma dei servizi <i>Capacity Italy</i>. 4) Predisposizione di un documento unitario di raccolta e armonizzazione delle proposte di layout e dei Piani programmatici elaborati dagli Uffici.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target (livello che si deve raggiungere, per ciascun indicatore, per considerare raggiunto l’obiettivo)	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	7.1.1 - Funzionamento

Programmazione operativa			
Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 30/06/2022	Costituzione di un gruppo di lavoro per le attività di supporto alla stesura dei progetti di layout, dei piani programmatici e del relativo documento unitario, supervisionato dai coordinatori degli Uffici III, IV e del Nucleo PNRR Stato-Regioni e composto da funzionari designati da ciascuno degli Uffici coinvolti.	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, in modalità tracciabile, dell'Ordine di Servizio del Capo Dipartimento di costituzione del gruppo di lavoro.	10
Da 01/07/2022 Al 31/10/2022	<p>Elaborazione, da parte di ciascun Ufficio coinvolto, di Piani programmatici distinti per l'impostazione e la gestione dei flussi informativi e redazionali delle aree web di rispettiva competenza in riferimento ai segmenti di attività ed ai compiti attribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ufficio III, per i contenuti redazionali inerenti tutta la documentazione relativa al PNRR esaminata dalle Conferenze; - Ufficio IV, per le informazioni relative ai tavoli tecnici di confronto settoriali con le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, alle opportunità di finanziamento previste da bandi/avvisi pubblici in ambito PNRR, all'assistenza agli enti territoriali, con particolare riferimento ai piccoli comuni e ai comuni insulari e delle zone montane, anche in raccordo con le altre iniziative di supporto tecnico attivate dalle amministrazioni competenti; - Nucleo PNRR Stato-Regioni, per le informazioni sulla attivazione ed attuazione dell'investimento 3.2 "Green communities" della Missione 2, Componente 1.3. del PNRR nonché per le attività di supporto alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano nella elaborazione, coerentemente con le linee del PNRR, dei progetti di particolare rilevanza strategica per ciascuna Regione e Provincia Autonoma, denominati "Progetti bandiera". 	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, in modalità tracciabile, dei Piani programmatici da parte degli Uffici III, IV e Nucleo PNRR Stato-Regioni.	40

Da 01/07/2022 Al 30/11/2022	Predisposizione di proposte preliminari di layout delle aree web dedicate al PNRR appositamente sviluppate al fine di dare attuazione alle attività di cui all'articolo 33, comma 3, lettere a), b) c), e d) del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, su: - sito istituzionale del Dipartimento, www.affariregionali.it , a cura dell'Ufficio IV e del Nucleo PNRR, - sito istituzionale della Conferenza stato Regioni www.statoregioni.it , a cura dell'Ufficio III, prevedendo reciproci collegamenti tra i due siti, nonché con il portale "Italiadomani" e la piattaforma dei servizi <i>Capacity Italy</i> .	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, in modalità tracciabile, delle proposte preliminari di layout delle aree web dedicate al PNRR per quanto di competenza degli Uffici III e IV e del Nucleo PNRR.	40
Da 01/11/2022 Al 31/12/2022	Predisposizione di un documento unitario di raccolta e armonizzazione delle proposte di layout e dei Piani programmatici elaborati, predisposto congiuntamente dagli Uffici coinvolti.	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, in modalità tracciabile, di un documento unitario di raccolta e armonizzazione delle proposte di layout e dei Piani programmatici elaborati.	10

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	4	70
Dirigenti II Fascia	6	80
Pers. Qualifiche – Cat. A	20	700
Pers. Qualifiche - Cat. B	8	160

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	4.469,00 euro (Cap. 435) + ulteriori risorse a valere sul cap. 260
Capitolo	Cap. 435 "Spese per il federalismo amministrativo, consulenze e strumenti di supporto info-comunicazionale online", per le spese relative all'area web del sito www.affariregionali.it + Cap. 260 "Spese di funzionamento della segreteria della Conferenza Stato-regioni", per le spese relative all'area web del sito www.statoregioni.it .
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 – “Interventi volti a favorire l’innovazione e le transizioni digitale ed ecologica”.
Descrizione dell’obiettivo programmato	Transizione digitale dell’attività istruttoria delle leggi delle Regioni e delle Province autonome ex artt. 123 e 127 Cost., della mediazione con le altre amministrazioni e del monitoraggio del contenzioso. Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche per velocizzare le procedure, efficientare i processi e ridurre notevolmente la produzione di materiale cartaceo, nonché rendere più trasparente l’attività.
Risultati attesi (output/outcome)	- Migrazione definitiva verso la nuova banca dati (nuovo C127), più intuitiva e digitalizzata, dell’attività istruttoria delle leggi delle Regioni e delle Province autonome ex artt. 123 e 127 Cost. e dell’attività di mediazione con le altre amministrazioni e di monitoraggio del contenzioso. al fine di renderle più fluide e semplificate. Analisi delle segnalazioni e monitoraggio degli interventi correttivi effettuati per la rimozione di eventuali bug riscontrati. Implementazione di nuove funzionalità nell’applicativo, in relazione alle criticità rilevate. - Utilizzo delle funzionalità dei nuovi strumenti digitali per consentire, anche da remoto, l’accesso alla documentazione digitale di ogni legge delle Regioni e delle Province autonome e dei provvedimenti delle commissioni paritetiche, creando un fascicolo elettronico per ogni provvedimento in esame.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001 - “Organi costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”
Programma	003 - “Presidenza del Consiglio dei ministri”
Macro-aggregato	7.1.1 - Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Cons. Ermenegilda Siniscalchi
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Dott.ssa Luisa Calindro Dott.ssa Rossana Appignani Dott. Francesco Marcello Germanò Dott.ssa Ermanna Sarullo

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 30/09/2022	Migrazione definitiva verso la nuova banca dati (nuovo C127), più intuitiva e digitalizzata, dell'attività istruttoria delle leggi delle Regioni e delle Province autonome ex artt. 123 e 127 Cost. e dell'attività di mediazione con le altre amministrazioni e di monitoraggio del contenzioso, al fine di renderle più fluide e semplificate. Analisi delle segnalazioni e monitoraggio degli interventi correttivi effettuati per la rimozione di eventuali bug riscontrati. Implementazione di nuove funzionalità nell'applicativo, in relazione alle criticità rilevate.	Trasmissione all'Autorità politica, con modalità tracciabile, di un documento recante gli esiti: - della migrazione definitiva verso il nuovo applicativo C127 dell'attività istruttoria delle leggi delle Regioni e delle Province autonome ex artt. 123 e 127 Cost. e dell'attività di mediazione con le altre amministrazioni e di monitoraggio del contenzioso; - dell'analisi delle segnalazioni, e degli interventi correttivi eventualmente effettuati - dell'implementazione di nuove funzionalità nell'applicativo, in relazione alle criticità rilevate.	50
Da 01/10/2022 A 31/12/2022	Utilizzo in maniera integrata delle funzionalità dei nuovi strumenti digitali per consentire, anche da remoto, l'accesso alla documentazione digitale di ogni legge delle Regioni e delle Province autonome e dei provvedimenti delle commissioni paritetiche, creando un fascicolo elettronico per ogni provvedimento in esame.	Trasmissione all'Autorità politica con modalità tracciabile di una relazione sul nuovo modello di lavoro, semplificato e digitalizzato, per l'istruttoria delle leggi delle Regioni e delle Province autonome ex artt. 123 e 127 Cost e sulla sua sperimentazione.	50

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	20
Dirigenti II Fascia	3	45
Pers. Qualifiche - Cat. A	14	210
Pers. Qualifiche - Cat. B	9	135

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Area strategica	<i>3 – Interventi per l’attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Supporto all’Autorità politica nella elaborazione di una strategia tesa a evidenziare le complementarità tra le Politiche di coesione comunitaria 2021-2027 ed il PNRR. Predisposizione di un documento di analisi sulle sinergie e complementarità tra materie oggetto delle Politiche di coesione comunitaria 2021-2027 ed il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Report contenente l’analisi delle sinergie e delle complementarità tra le Politiche di coesione comunitaria 2021-2027 ed il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Rispetto della scadenza prevista per la realizzazione dell’output (<i>unità di misura: %</i>).
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	7.1.1 - Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Cons. Ermenegilda Siniscalchi
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Cons. Giovanni Vetrutto Ing. Franco Guiducci Dott. Claudio Lavagnini

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 31/12/2022	Analisi delle sinergie e delle complementarità tra le Politiche di coesione comunitaria 2021-2027 ed il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: predisposizione di un report contenente gli esiti dell'attività svolta.	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, in modalità tracciabile, di un report contenente l'analisi delle sinergie e delle complementarità tra le Politiche di coesione comunitaria 2021-2027 ed il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	40
Dirigenti II Fascia	2	80
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	80

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4**OBIETTIVO COMUNE A TUTTE LE STRUTTURE AFFIDATE ALLE AUTORITÀ POLITICHE DELEGATE****DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE**

Area strategica	Area strategica 4 - <i>Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze digitali del personale tramite la promozione di interventi formativi - basati sul Syllabus "Competenze digitali per la P A" - coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione.
Risultati attesi (output/outcome)	Adesione alla piattaforma "Competenze digitali per la P A" da parte del personale della PCM. Completamento delle attività di <i>assessment</i> e avvio della conseguente fruizione delle iniziative di formazione da parte di almeno l'80% del personale accreditato ai percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali a supporto della trasformazione digitale della P A.
Indicatori di performance (output/outcome)	Percentuale di personale che completa l' <i>assessment</i> e avvia le successive iniziative di formazione.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	80%
Missione	001 - "Organi costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri"
Programma	003 - "Presidenza del Consiglio dei ministri"
Macro-aggregato	7.1.1 - Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Ermenegilda Siniscalchi
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dott. Giovanni Vetrutto, dott.ssa Luisa Calindro, cons. Saverio Lo Russo, cons. Michele Palma, dott. Giovanni Bocchieri, cons. Morichetti Franchi Andrea, dott.ssa Olimpia Chianese, ing. Franco Guiducci, dott. Claudio Lavagnini, dott.ssa Rosanna Appignani, dott. Francesco Marcello Germanò, dott.ssa Ermanna Sarullo, dott.ssa Antonella Catini, dott. Massimiliano Cosenza, dott. Carmine Spinelli, dott. Alberto Cattani, dott.ssa Stefania Micucci, dott.ssa Roberta Piano.

Data di inizio	01/04/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/04/2022 A 30/04/2022	Da parte del DARA Sulla base delle indicazioni fornite dal DIP, individuazione: <ul style="list-style-type: none"> • di un referente che all'interno di ciascuna struttura, abilita sulla piattaforma i dipendenti da sottoporre all' <i>assessment</i> • del personale da indirizzare all'<i>assessment</i> 	Accreditamento del personale sulla piattaforma	50%
Da 01/05/2022 A 31/12/2022	Da parte del DARA Coordinamento della partecipazione dei propri dipendenti accreditati: <ul style="list-style-type: none"> • alle attività di <i>assessment</i> delle competenze (almeno il 80%); • alle successive attività di formazione (nel numero definito con ciascun dirigente responsabile e in raccordo con il DIP). 	<ul style="list-style-type: none"> • Completamento delle attività di <i>assessment</i>. • Partecipazione, da parte di ciascun dipendente, alle successive attività di formazione disponibili sulla piattaforma e consigliate a valle dell'<i>assessment</i> 	50%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	7	21
Dirigenti II Fascia	12	36
Pers. Qualifiche - Cat. A	82	246
Pers. Qualifiche - Cat. B	61	183

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--	--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 16/06/2022, con oggetto PRESIDENZA - Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie Anno 2022 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0032734 - Ingresso - 20/06/2022 - 12:10 ed è stato ammesso alla registrazione il 04/07/2022 n. 1749

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)